

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 560 del 19.3.2021

OGGETTO: Decreto di pagamento indennità di esproprio degli immobili interclusi relativi all'intervento PA 143 Castelbuono, denominato "Opere di drenaggio e consolidamento c.da Licia" nel Comune di Castelbuono.

CUP J35D13000000001

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito.

COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824

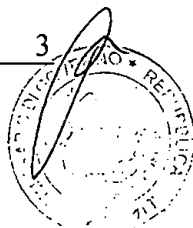


con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “... *il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione ...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali ... nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n.570 del 15/09/2017, con il quale, tra l'altro, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17/CE e 2004/18/CE” e s. m. i.;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Considerato** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice PA 143 A Castelbuono (PA) “Opere di drenaggio e consolidamento c.da Liccia” per un importo complessivo pari a € 2.000.000,00;
- Visto** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 576 del 6 novembre 2012 con il quale si è provveduto a nominare l'ing. Santi Sottile in servizi presso l'Ufficio tecnico del comune di Castelbuono Responsabile Unico del Procedimento;
- Atteso** che trattasi di opere rientranti nell'accordo di programma siglato il 30.03.2010 ex D.

P. C. M. 10.12.2010 ed ex O. P. C. M. 09.07.2010 n. 3886 art.1 e, pertanto, urgenti ed indifferibili;

- Visto** il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n.° 808 del 08/10/2013, con il quale è stato approvato e finanziato il progetto relativo al suddetto intervento, dichiarandolo di pubblica utilità urgente ed indifferibile;
- Visto** il DPR 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Visti** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto;
- Visto** il Decreto n. 851 del 11.10.2013 con il quale si è provveduto all'occupazione anticipata d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 235 del 18/04/2014 con il quale, alla luce del ribasso d'asta è stato approvato il nuovo quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.500.900,96 ed al contempo, in considerazione degli importi già impegnati nella fase precedente la stipula del contratto, è stato disposto l'impegno della rimanente somma complessiva di € 1.473.877,08 necessaria per la realizzazione dell'intervento;
- Visto** il Decreto n. 404 del 24.08.2015, con il quale si è preso atto della perizia di variante e suppletiva redatta dal Direttore dei Lavori e approvata dal Responsabile del Procedimento;
- Visto** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 473 del 07/10/2015 di occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- Visti** i verbali di immissione in possesso e consistenza del 02/01/2014 e 14/12/2015;
- Considerato** che, a seguito dell'esecuzione dell'opera, si è ritenuto necessario rideterminare le esatte superfici da espropriare;
- Visto** il Decreto n. 580 del 23/12/2016 con il quale è stato confermato l'incarico già conferito con nota prot. n. 5231/16, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2001, al P. A. Giovanni Paleologo per l'espletamento dei servizi tecnico-amministrativi relativi all'esecuzione degli atti del procedimento espropriativo per l'acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 100 del 23.02.2017 con il quale si è preso atto del Certificato di collaudo Tecnico Amministrativo ed al contempo si sono approvati gli atti di contabilità finale dell'intervento, approvando un quadro economico per un importo complessivo di € 1.740.972,52;
- Vista** la documentazione relativa ai frazionamenti prot. n. 2017/169206, 2017/169207 e 25017/169400, del 07/08/2017, approvati dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Palermo;
- Visto** il Decreto del Soggetto Attuatore n. 598 del 12/09/2017 di rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione;
- Considerato** che detto Decreto è stato regolarmente notificato alle ditte da espropriare;



Preso atto	che alcune ditte hanno accettato l'indennità offerta, ma non hanno prodotto i documenti necessari al pagamento diretto, altre, invece, non hanno accettato l'indennità offerta;
Visto	il decreto n. 148 del 15 febbraio 2018 con cui, per quanto sopra, si è disposto il versamento delle somme spettanti alle ditte presso la Ragioneria Territoriale dello stato di Palermo- Servizio Depositi Definitivi
Visto	il Decreto n. 272 del 16/03/2018 con il quale si è proceduto all'espropriazione degli immobili censiti nel comune di Castelbuono, occorrenti alla realizzazione dell'intervento, ricompresi nei fogli 37, 38 e 43 del catasto terreni;
Vista	la pec del 27.10.2017 con la quale l'avv. Lucia Alfieri in nome e per conto della sig.ra Angela Di Garbo, compresa nell'elenco ditte espropriate, ha richiesto che l'esproprio venisse esteso anche alle aree rimaste intercluse;
Vista	la nota prot. 3016 del 11.05.2018 con la quale questo Ufficio, a seguito di sopralluogo effettuato, ha constatato che la part.lla 1966 derivante dal frazionamento della part.lla 1537 risulta essere un lotto intercluso, e, pertanto, al fine di garantire alla sig.ra Di Garbo l'accesso alla sua proprietà ha assicurato la realizzazione di un attraversamento carrabile con relativa servitù di passaggio,
Vista	la nota, assunta agli atti dell'ufficio in data 18.07.2018 con prot. n. 4619, con la quale l'avv. Alfieri ha comunicato che la sig.ra Di Garbo, pur prendendo atto dell'intendimento, da parte dello scrivente ufficio, di realizzare opere atte a consentire l'accesso al lotto intercluso, non ha mostrato interesse a mantenere la proprietà dell'area residua e pertanto ha chiesto di estendere la procedura espropriativa anche alla part.lla 1966 il fabbricato sulla stessa insistente particella 1538 e la particella 984;
Vista	la nota protocollo n. 5711 con la quale questo Ufficio ha comunicato all'avvocato Alfieri , al fine di consentire l'accesso agli immobili catastati al Foglio 37 del Comune di Castelbuono part.lle 1966, 1538 e 984 l'intenzione, di provvedere alla realizzazione di un attraversamento, quantificato dallo stesso ufficio, in € 6.000,00, e, pertanto, ha chiesto, nell'eventualità che la sig.ra Di Garbo non fosse interessata a mantenere la proprietà di dette particelle, se la stessa volesse cederle, in cambio di un'indennità di pari importo;
Vista	la nota del 20.01.2020 con la quale la sig.ra Di Garbo Angela ha manifestato la propria disponibilità ad accettare l'indennità di € 6.000,00 per la cessione delle particelle intercluse;
Vista	la nota prot. 1072 del 04.02.2020 con la quale questo Ufficio ha comunicato che, procederà all'esproprio dei lotti interclusi corrispondenti alle particelle 1966, 1538 e 984;
Visto	il decreto n. 1087 del 15.06.2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è proceduto a finanziare e impegnare la somma di € 6.000,00 necessaria per l'esproprio delle sopracitate particelle;
Vista	la nota prot. 996 del 29/01/2021 con la quale questo Ufficio ha richiesto al P.A. Giovanni Paleologo, nella considerazione che l'importo pattuito per l'esproprio degli

immobili ammonti ad € 6.000,00, il valore da attribuire ai terreni (part. 1966 e 984), e quello da attribuire al fabbricato (part. 1538);

- Vista** la pec del 29/01/2021 con la quale il P.A. Giovanni Paleologo ha comunicato che il valore del fabbricato part. 1538 è pari ad € 4.000,00 mentre quello dei terreni part. 1966 e 984 è di € 2.000,00;
- Visti** gli articoli 8, 23 e 24 del D. P. R. 327/2001;
- Ritenuto** per tutto quanto sopra di provvedere al pagamento della somma di € 6000,00 sig.ra Di Garbo Angela, a titolo di indennizzo di esproprio per gli immobili di cui sopra;
- Ritenuto** che sulla somma di € 2.000,00 relativa al valore delle particelle 1966 e 984 si applica la ritenuta del 20 %, ai sensi dell'art. 35 del D. P. R. 327/2001, in quanto trattasi di immobili ricadente in zona omogenea "CT1";
- Vista** la mail del 27 luglio 2020 assunta al protocollo n. 6542 del 29 luglio 2020 con la quale è stata acquisita la dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari resa dalla sig.ra Di Garbo Angela ai sensi dell'art. 3 comma 7 della L. 136/2010;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 18 marzo 2021 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che la sig. ra Di Garbo Angela risulta non inadempiente;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 co. 4 del Decreto Legge n. 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/2009 e riportate nel DPCM del 21/07/2011 e nella legge 11/08/2014 n. 116.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento PA 143 Castelbuono "Opere di drenaggio e consolidamento c.da Licia", per i motivi esposti in premessa, il pagamento della somma di € 5.600,00, in favore della Sig.ra Di Garbo Angela nata a Castelbuono il 03/03/1934 C. F. DGR NGL 34C43 C067J e residente in Palermo Via Val Paradiso n. 5, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;
- Articolo 3** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo complessivo di € 400,00 (quattrocento/00) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 6.000,00 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con il n. 235 del 18/04/2014 mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5

Di notificare il presente Decreto alla Sig.ra di Garbo Angela, al RUP all'Ufficio monitoraggio ed al settore finanziario e contabile ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lvo.33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

